

NOTA MATEMATICA SU USURA

di Vitaliano Donato

25/11/2010

Per poter affermare che gli interessi (di un trimestre) sono usurari, la legge ha stabilito (art. 644 c.p. e legge 108/96) che bisogna accertare se il tasso effettivo a carico del cliente sia risultato superiore di oltre il 50% del limite trimestralmente stabilito dalla Banca d'Italia (BI) avuto riguardo alla tipologia dell'operazione finanziaria considerata. BI provvede a tale adempimento sulla base della legge 108/96.

BI ha determinato, fino al 31/12/2009, *due* limiti (non uno): a) il primo è riferito al tasso medio di interesse praticato dal sistema bancario (cosiddetto tasso effettivo globale) nel periodo considerato; b) il secondo riguarda la commissione di massimo scoperto.

Quanto al primo parametro la formula con cui la banca centrale procede, in base alle istruzioni da essa diramate, alla sua determinazione è la seguente¹:

$$1. *R_U = [(36500 \times \text{Int})_U / \text{Numeri}]_U + (\text{Oneri} \times 100)_U / \text{Fido}_{U1}]$$

Quanto al secondo parametro, la formula è:

$$2. *MS_U = \text{CMS}_U \times 100 / MS_U$$

Stante il tenore letterale dell'art. 644 c.p. la commissione di massimo scoperto va considerata alla stregua degli addebiti forfetari di commissioni quali ad esempio le spese fisse di chiusura conformemente a quanto stabilito dalla Suprema Corte (Cass. 12028/10 dep. 26/03/10). Su tale questione, in precedenza, il Bollettino della Vigilanza n. 1166966 del 02/12/2005, che riguarda la normativa applicabile alla presente causa volta che dal 01/01/10 sono in vigore nuove procedure (v. Comunicato Stampa di Bankitalia del 24/12/99), dispone che la verifica del rispetto delle soglie di legge da parte di ciascun intermediario richiede sia il raffronto fra il tasso di interesse praticato dalla banca con la relativa soglia di legge che il confronto fra l'ammontare percentuale della CMS praticata e l'entità massima applicabile (cd. CMS soglia), desunta aumentando del 50% l'entità della Cms media pubblicata nelle tabelle. Precisa peraltro Bankitalia, nel predetto documento, che «*l'usurarietà del rapporto va desunta da una valutazione complessiva delle condizioni applicate*» (allegato) ».

Consegue che per giudicarsi dell'usurarietà occorre in pratica determinare gli interessi massimi teoricamente applicabili in base al tasso della Banca d'Italia aumentato della metà e la Cms massima applicabile utilizzando la percentuale di Bankitalia aumentata semore della metà. Se la loro somma è inferiore a quella che si ottiene applicando il tasso medio e la Cms rilevati dagli estratti conto, si è chiaramente verificato un fenomeno di addebito di interessi e cms superiori a quelli consentiti dalla legge

Si avrà pertanto usura se la somma dei due membri a sinistra è maggiore di quelli di destra della disuguaglianza:

¹ Il suffisso U (in pedice) sta a significare che si tratta del calcolo di BI. Il carattere apice (*) significa che il valore è espresso in percentuale.

$$3. (*R_E \times N) / 36500 + (*C_E \times MS) / 100 + On \leq (*R_U \times 1,5 \times N / 36500) + (*C_U \times 1,5 \times MS / 100)$$

dove:

*R_E è il tasso medio risultante dall'estratto conto

*R_U è il tasso della Banca d'Italia

C_E e C_U sono rispettivamente la Cms di estratto conto e quella di Bankitalia

N sono i numeri

In termini tassonomici si potrà dire che non ci sarà mai usura quando il tasso medio e la commissione di massimo scoperto della banca sono ciascuno al massimo uguali ai rispettivi parametri di Bankitalia aumentati della metà. C'è invece sempre usura quando uno dei due parametri (tasso o commissione) della banca è maggiore a quello della banca d'Italia (aumentato della metà) mentre l'altro è uguale a quello di Bankitalia aumentato sempre della metà.

Nei casi invece in cui uno sia maggiore e l'altro minore questo tipo di verifica fornisce un risultato ambiguo e conseguentemente la verifica del superamento del limite dell'usura comporterà sempre la soluzione dell'espressione sub 3 che ha validità generale.

Tavola Sinottica Usura

E' possibile riassumere quanto sopra esposto con il linguaggio della logica formale.

SITUAZIONE	GIUDIZIO
$E(R_E \leq 1,5 \times R_U ; C_{EC} \leq 1,5 \times C_U)$	NO USURA
$E(R_E > 1,5 \times R_U ; C_{EC} = 1,5 \times C_U)$	USURA
$E(R_E = 1,5 \times R_U ; C_{EC} > 1,5 \times C_U)$	USURA
$E(R_E < 1,5 \times R_U ; C_{EC} > 1,5 \times C_U)$	AMBIGUO: OCCORRE RISOLVERE LA 3
$E(R_E > 1,5 \times R_U ; C_{EC} < 1,5 \times C_U)$	AMBIGUO: OCCORRE RISOLVERE LA 3

E è la congiunzione latin a Et, il punto e virgola separa gli argomenti